 

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria - Tel 0131/ 43151-2 - Fax 0131/ 263842

e-mail : info@confagricolturalessandria.it e–mail: alessandria@agrituristmonferrato.com

e-mail Ufficio Stampa: stampa@confagricolturalessandria.it

COMUNICATO STAMPA

**Vittorio Giulini nuovo presidente di Agriturist Alessandria**

Mercoledì 25 giugno, all’agriturismo Podere La Rossa a Morsasco, si sono riuniti i soci di Agriturist Alessandria, l’associazione che riunisce le aziende agrituristiche aderenti alla Confagricoltura, per l’assemblea annuale e per il rinnovo delle cariche sociali, giunte a scadenza del mandato. A fare gli onori di casa è stato Franco Priarone, titolare dell’Agriturismo La Rossa e presidente uscente.

Erano presenti anche l’attuale presidente regionale di Agriturist Lorenzo Morandi, la presidente provinciale di Confagricoltura Paola Sacco e il direttore provinciale Cristina Bagnasco.

Al termine delle votazioni, è stato proclamato presidente di Agriturist Alessandria Vittorio Giulini. I componenti del Consiglio direttivo, che affiancheranno il neo presidente per il triennio 2025/2028, sono: Rosanna Varese (Agriturismo La Traversina di Stazzano), Roberta Oltolini (Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato), Rosella Rocchetti Agriturismo Roccabianca di Cartosio), Franco Priarone (Agriturismo La Rossa), che assume anche la carica di vicepresidente.

Cristina Bagnasco è stata riconfermata segretaria del coordinamento provinciale.

All’assemblea sono stati graditi ospiti: Mario Arosio, presidente dell’Enoteca Regionale di Ovada, Marco Lanza direttore di Alexala, Maria Pia Lottini che ha portato i saluti di Asti Agricoltura ed Andrea Bovero di Bovero Assicurazioni che ha illustrato le opportunità assicurative per gli agriturismi.

#### L’assemblea è stata l’occasione per fare un bilancio delle attività dell’ultimo anno e di fine mandato: “*Sono stati anni molto intensi e di grandi cambiamenti: abbiamo affrontato sia il Covid, che ha stravolto la nostra quotidianità sia l’acuirsi degli affetti del cambiamento climatico, eventi che hanno concorso a determinare un nuovo modo di fare turismo, che oggi punta in generale a proporre ai visitatori esperienze connesse a tutti gli aspetti dell’attività agricola ma anche, e soprattutto, alle peculiarità del territorio. I dati raccolti dall’osservatorio turistico del Piemonte dicono che solo quest’anno abbiamo di fatto recuperato i numeri pre-pandemia. Ma ci dicono anche che è sempre più necessario unire le nostre forze e le nostre conoscenze per proporre ai turisti un territorio e non una singola struttura*”, ha commentato Franco Priarone.

“*Come Agriturist Alessandria abbiamo sposato a pieno il principio della collaborazione, sia in seno agli enti di Confagricoltura Alessandria (penso alle iniziative con Anga e Confagricoltura Donna), sia con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, si occupano di turismo e promozione turistica, con la consapevolezza che agriturismo e agricoltura sono strettamente collegati e che gli agricoltori sono i primi custodi di un territorio. Sono certo* – ha proseguito – *che il nuovo presidente, al quale non manca certo professionalità, esperienza e spirito innovativo, saprà portare Agriturist Alessandria verso nuovi traguardi e posso assicurare che avrà la mia piena collaborazione*”.

Vittorio Giulini è titolare dell’agriturismo Tenuta la Marchesa, wine resort in una villa del XVI secolo, situato sulle colline tra Novi Ligure e Gavi e attorniato da 58 ettari di vigneto.

“Ringrazio Franco Priarone che mi ha preceduto in questo incarico e che molto ha fatto per Agriturist Alessandria – ha commentato il neopresidente – penso che le sfide che riguardano gli agriturismi siano molto importanti. Un tempo eravamo solo agricoltori poi siamo diventati fornitori di ospitalità, adesso siamo custodi del paesaggio. Ecco la nuova sfida che attende tutti noi. Io credo che le nostre aziende agricole – continua Giulini – specialmente quelle del nostro territorio, siano particolarmente belle e proprio questa favorevole circostanza ci permetterà di affrontare e vincere questa sfida di conservazione e tutela. Le nuove aziende dovranno rivolgersi ad un pubblico sempre più vasto, chi viene in campagna, un tempo cercava la vita dell’agricoltore oggi invece, in molti casi, pensa, magari inconsciamente, di andare in un 5 stelle e vivere un’esperienza unica ed indimenticabile: non possiamo deluderli e dobbiamo riuscire ad offrire, se non il lusso, un’esperienza che possa coinvolgere e lasciare un ricordo indelebile e la voglia di tornare.”

Alessandria, 25 giugno 2025